



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 3/2020 del 30/04/2020

Fase fenologica. I germogli hanno continuato il loro sviluppo. Si può notare la fase di allungamento dei grappoli nelle zone più calde mentre nelle zone fredde di fondovalle, quelle meno esposte i germogli fanno più fatica a distendersi. Alcune giornate di tempo instabile e temperature medie non elevate non favoriscono uno sviluppo regolare della vegetazione.

Peronospora. Una parziale instabilità meteorologica di queste settimane ha portato precipitazioni non abbondanti, 19-20-21 aprile di 20 mm, 28-29 aprile di 9 mm, precipitazioni che stanno favorendo la germinazione delle oospore, generando condizioni di rischio crescente in concomitanza di nuove precipitazioni. Esistono quindi probabilità che sia partita una prima infezione primaria, rallentata dalle temperature medie non molto alte, con minime della notte ancora vicine o poco superiori ai 10°C. E' opportuno mantenere e ripristinare la copertura della vegetazione in continuo accrescimento, privilegiando prodotti di copertura, da effettuare, preferibilmente, nei giorni antecedenti la pioggia. Nel caso che le piogge infettanti cadano su vegetazione non protetta si consiglia l'impiego di prodotti contenenti *cimoxanil*, *dimetomorf*, *fenilammidi* (*benalaxil*, *benalaxil-M*, *metalaxil*, *metalaxil-M*) da effettuare entro 24-48 ore dall'evento infettante.

Oidio. Visto l'alternarsi di instabilità atmosferica si consiglia di mantenere una buona copertura anche verso questa avversità, quindi aggiungere in miscela al prodotto antiperonosporico, un p.a. di pari persistenza, avendo cura di alternare il p.a. per evitare resistenze.

Varie.

- Viste le disposizioni da rispettare per l'*Emergenza Coronavirus*, è possibile procedere alla cura e manutenzione dei vigneti in quanto il nuovo DPCM del 10.04.2020 ha consentito l'attività di "*cura e manutenzione del paesaggio*" (Codice Ateco 81.3), compilando l'autocertificazione, indicando la motivazione (*es. per intervento fitosanitario di difesa della vite*) e mostrando, se richiesto, le attrezzature necessarie.
- Se si osservano sintomi dovuti a carenze nutrizionali, in particolare azoto e potassio. Intervenire con concimazioni fogliare mirate.
- E' importante rispettare e controllare le dosi riportate in etichetta e successivamente impiegate ad ettaro, nonché osservare la giusta distribuzione del fitofarmaco sulla vegetazione.
- Iniziare i lavori di scacchiatura e spollonatura.
- Con situazioni di alto rischio di infezioni peronosporiche, effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 338 5828793